

INT. N° 57/24
ASS. MORRA
ASS. GIACOMINI
ASS. AMASIO

Al Sindaco e Assessori Competenti

COMUNE DI

ASTI



C_A479 - 0 - 1 - 2024-09-03 - 0111733

Prot. Generale n: **0111733**

A

Data: **03/09/2024**

Classific.: **1-6-0**

Oggetto: Interrogazione sul Progetto di Riqualficazione dell'Area Ex Mulino di Corso Savona e Abbattimento dei Platani

Premesse:

1. L'area dell'ex mulino di Corso Savona è stata oggetto di un progetto di riqualficazione che prevede la costruzione di una media struttura di vendita alimentare, con una superficie lorda complessiva di 1.823 mq e una superficie di vendita effettiva di 898 mq.
2. L'edificio dell'ex mulino, considerato decadente e privo di valore architettonico, è stato recentemente abbattuto, aprendo la strada per la costruzione del nuovo supermercato Lidl.
3. Nel progetto di riqualficazione dell'area, è prevista la costruzione di una pista ciclabile che collegherà quella già esistente sul ponte del Tanaro con quella di via Cuneo, progetto quindi avallato e deciso dal Comune di Asti
4. La costruzione della pista ciclabile, secondo quanto indicato nel progetto, richiede l'abbattimento di sette platani situati tra la carreggiata e il sito del nuovo supermercato.
5. Apprendiamo che la convenzione edilizia per l'attuazione del Piano Esecutivo "Ex Mulino", firmata il 21 dicembre 2021 tra il Comune di Asti e i vari proponenti, includeva già l'indicazione della necessità di abbattere le essenze arboree esistenti per permettere la costruzione della pista ciclabile.
6. Che non siamo contrari alla costruzione di nuove piste ciclabili, ma riteniamo che vada fatto nel rispetto dell'ambiente
7. Le compensazioni previste per l'abbattimento degli alberi includono la realizzazione di una barriera verde alla scuola Baussano, ma non indicano misure specifiche per la preservazione o il reimpianto dei platani.
8. La questione dell'abbattimento dei platani ha sollevato preoccupazioni tra ambientalisti e cittadini, che hanno lanciato una petizione su Change.org per fermare l'abbattimento degli alberi.
9. L'attuale assessore all'Urbanistica, Monica Amasio,
L'assessore all'urbanistica Monica Amasio ha dichiarato "Mi spiace che le piante possano essere abbattute, ma ho chiesto agli uffici e alla Lidl se sia possibile mantenere la barriera di verde davanti al nuovo supermercato, oggi non prevista. Per quanto riguarda i platani propongo di non abatterli, ma spostarli mettendoli a dimora altrove» Ha espresso la volontà di esplorare soluzioni alternative, come il trapianto dei platani in altre aree, ma ha riconosciuto che il progetto è già esecutivo.
10. L'assessore all'Ambiente, Luigi Giacomini, dichiara che sta valutando la possibilità di modificare il tracciato della pista ciclabile per evitare l'abbattimento degli alberi.
11. Una barriera verde davanti al nuovo supermercato attutirebbe l'impatto paesaggistico di una struttura tipica di una centro commerciale

12. L'architetto Domenico Catrambone, esperto in urbanistica, a mezzo stampa ha sottolineato "quando queste società propongono certi progetti, il Comune deve sempre essere parte attiva e dare gli indirizzi che reputa necessari"

Domande:

1. Quali valutazioni ambientali sono state effettuate in fase di progettazione per giustificare l'abbattimento dei sette platani situati lungo Corso Savona?
2. Chi è che ha generato il futuro abbattimento dei platani: la Lidl con il progetto del supermercato o il Comune con il progetto di pista ciclabile?
3. Quali sono i costi per lo spostamento dei Platani,, in altre zone? Chi se ne sobarcherebbe i costi e con quali esiti? Se come dice l'assessore all'urbanistica sarebbe una soluzione : È stato esplorato il trapianto dei platani in un'altra area della città come alternativa all'abbattimento, e quali sono stati i risultati di tali valutazioni?
4. Quali sono le specifiche compensazioni previste nel progetto per mitigare l'impatto ambientale derivante dall'abbattimento degli alberi?
5. È stato preso in considerazione un tracciato alternativo per la pista ciclabile che possa preservare i platani, e quali sono stati gli ostacoli, se presenti, a questa soluzione?
6. Quali sono le misure di tutela del verde urbano previste dal Comune di Asti in progetti di riqualificazione urbana come quello dell'ex mulino di Corso Savona?
7. Come il Comune è stato parte attiva e ha dato gli indirizzi che reputava necessari nel processo di riqualificazione dell'area?
8. In che modo il Comune intende garantire la partecipazione dei cittadini e delle associazioni ambientaliste nel processo decisionale riguardante progetti che impattano sull'ambiente?
9. È possibile rivedere o modificare la convenzione edilizia del 2021 in modo da salvaguardare i platani?
10. Sono stati valutati i benefici ecologici e sociali della preservazione dei platani rispetto alla realizzazione della pista ciclabile nel tracciato previsto?
11. Quali interventi sono previsti per garantire che la nuova pista ciclabile contribuisca effettivamente a migliorare la qualità della vita e l'accessibilità per i cittadini, senza compromettere il verde pubblico?
12. Come si sta coordinando il Comune di Asti con Lidl per garantire che le nuove costruzioni rispettino gli standard ambientali e paesaggistici, e in che modo verranno coinvolti i cittadini nel monitoraggio degli impatti del progetto?

3/9/2024

Mario Malandrone

Ambiente Asti